



## **CONVENZIONE AGEA-CAA: ANCHE LA REGIONE SICILIANA DICE “NO”**

Alla vigilia dell’udienza cautelare (*che si svolgerà oggi, 9 febbraio davanti alla Sezione Seconda Ter del TAR Lazio*) arriva un nuovo elemento di denuncia dell’inqualificabile comportamento di AGEA nei confronti dei liberi professionisti.

L’Assemblea regionale siciliana su proposta dei Consiglieri regionali Angela FOTI (*Sicilia Attiva*), Valentina PALMERI (*Sicilia Attiva*), Elena PAGANA (*Sicilia Attiva*), Matteo MANGIACAVALLO (*Sicilia Attiva*) e Sergio TANCREDI (*Sicilia Attiva*), ha approvato un Ordine del giorno che denuncia il grave problema dell’esclusione dei liberi professionisti dall’attività dei CAA ed impegna il Governo regionale ad avviare, “*previa sospensione della disposizione che prevede l’espulsione dei professionisti dai CAA*”, una interlocuzione con il Governo per scongiurare questa ipotesi.

Il testo dell’Ordine del giorno n. 430 è qui allegato e segue quello, di analogo contenuto, in precedenza approvato dalla Regione Marche.

Si tratta di due iniziative di estrema importanza perchè entrambe le Regioni non hanno un proprio OPR-Organismo Pagatore Regionale ma si avvalgono direttamente di AGEA, la cui attività viene in tal modo istituzionalmente sconsigliata.

*Allegato*

Roma, 9 febbraio 2021



# Ordini del Giorno

DOCUMENTO N. 430 DEL 2.02.21

## TITOLO

N. 430 - Azioni volte ad evitare l'esclusione dei liberi professionisti dai Centri di Assistenza Agricola.

## ITER ATTUALE

02 feb 2021 Concluso

## ITER STORICO

02 feb 2021 Presentazione Seduta n. 248 AULA

02 feb 2021 Annuncio Aula Seduta n. 248 AULA

02 feb 2021 Approvato Seduta n. 248 AULA

XVII Legislatura ARS

ORDINE DEL GIORNO

APPROVATO NELLA SEDUTA N. 248 DEL 2 FEBBRAIO 2021  
(N. 430)

L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PREMESSO che l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) è il principale soggetto erogatore di contributi pubblici al sistema delle imprese agricole, coordinando l'attività degli Organismi pagatori regionali e rappresentando l'Italia nei rapporti con l'Unione europea;

RILEVATO che per i suoi compiti AGEA si avvale, fra gli altri, dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) presso i quali le imprese agricole devono necessariamente recarsi per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi pubblici di qualsiasi livello;

CONSTATATO che i CAA, per prestare la propria attività, devono sottoscrivere periodicamente un'apposita convenzione con AGEA che ne regola i rapporti e che senza tale convenzione un CAA non può operare;

CONSIDERATO che la convenzione per l'anno 2020 è stata presentata da AGEA ai CAA nel gennaio

dell'anno in corso e che nella bozza della stessa si prevedeva che entro l'anno 2020 tutti gli operatori dei CAA, così come coloro che accedono ai sistemi informativi di AGEA, dovessero obbligatoriamente essere lavoratori dipendenti del CAA o delle società con esso convenzionate;

ATTESO che tale disposizione avrebbe avuto come effetto la chiusura e la messa in liquidazione dei CAA libero professionali, l'espulsione dal sistema dei soggetti maggiormente preparati ed indipendenti, nonché l'interruzione dei rapporti lavorativi dei professionisti che collaborano con i CAA, con gravi conseguenze economiche e lavorative nell'intero settore;

TENUTO CONTO che l'articolo 7 del decreto ministeriale 27 marzo 2008 relativo alla Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola consente ai CAA di organizzare la propria attività avvalendosi, alternativamente o congiuntamente, di dipendenti o di collaboratori;

PRESO ATTO che un vasto coro di protesta si è sollevato da parte dei liberi professionisti interessati e dei relativi Albi professionali di appartenenza, che si è tradotto nella proposizione da parte di AGEA di una nuova convenzione;

CONSIDERATO inoltre che AGEA ha imposto la firma alla nuova Convenzione per il 2020, nel frattempo diventata valevole anche per il 2021, confermando l'esclusione dei liberi professionisti iscritti agli ordini professionali che avverrà entro il 31 marzo 2021 per almeno la metà dei soggetti e completarsi definitivamente entro il 30 settembre dello stesso anno;

RILEVATO infine che anche i contributi europei e dei PSR percepiti dalle imprese agricole siciliane, che sono determinanti per la prosecuzione dell'attività e per l'insediamento dei giovani agricoltori, sono veicolati tramite AGEA e pertanto l'espulsione dal sistema dei liberi professionisti produrrà ritardi e perdita di chance per le imprese agricole siciliane,

IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE

e per esso

L'ASSESSORE PER L'AGRICOLTURA, LO SVILUPPO  
RURALE E LA PESCA MEDITERRANEA

ad avviare, previa sospensione della disposizione che prevede l'espulsione dei professionisti dai CAA, celermente un'interlocuzione con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali al fine di scongiurare l'esclusione dei liberi professionisti dai Centri di Assistenza Agricola, chiedendo la modifica della predetta Convenzione tra AGEA e i CAA.

RIFERIMENTI

XVII Legislatura  
Numero **430**  
del **2.02.21**

**GRUPPO PARLAMENTARE**

Gruppo ATTIVA Sicilia

**FIRMATARI**

**Foti Angela (Gruppo ATTIVA Sicilia).**

**RUBRICA**

- Presidente Regione
- Assessore Agricoltura svil. rurale e pesca med.

**ALLEGATO**

Nessuno

RIF. CED 236-4175 QRY1 (17.LEGISL E 1 ADJ2 Foti Angela.FIRMAT)